

Ieri assemblea contro il centro permanenza immigrati del San Paolo: "Pronti a incatenarci"

# Festa del Ramadan al vecchio stadio

Invitato Emiliano. E il Comune dà un locale per piangere Arafat

ANTONIO MASSARI

**L**A FINE del Ramadan, la morte del presidente Arafat, la lotta contro il Centro di permanenza temporanea del San Paolo di Bari. Tre avvenimenti, tre opportunità di dialogo tra la città, gli immigrati e l'amministrazione. Per la festa dell'Id, la fine del Ramadan, il Comune ha affidato alla comunità islamica una sala del vecchio stadio della Vittoria. «Ringraziamo l'amministrazione per la disponibilità», dice soddisfatto l'imam Abd'rahman Auchila nostra moschea è troppo piccola e, almeno in occasione di questa festa, potremo ospitare molti più fedeli. Mi auguro che il sindaco Michele Emiliano possa partecipare con noi alla fine del Ramadan». L'inizio della celebrazione coincide con l'arrivo della luna nuova: «Aspettiamo che spunti, poi potremo festeggiare - continua Said Amori, palestinese, presidente del Centro culturale islamico di Bari - noi musulmani seguiamo il calendario lunare e la data è prevista tra oggi e domani».

Festa che quest'anno coincide con un lutto: quello per la morte del presidente Yassir Arafat. I palestinesi residenti in Puglia hanno chiesto e ottenuto un locale di piazza Ferrarese: «Hanno la nostra piena solidarietà» ha detto Pasquale Martino, assessore alla Pace e all'accoglienza. «Il Comune ci ha concesso una sala in piazza Ferrarese: mi auguro che ci sia una tivù satellitare e che si possa così seguire in diretta il funerale. Comunque, da oggi fino al 14 novembre, potremo ricevere le condoglianze e la solidarietà di chiunque voglia partecipare al nostro dolore. Siamo parte integrante del popolo palestinese: Arafat ha rappresentato le sofferenze, la lotta e la legittima aspirazione del popolo palestinese ad avere dignità, libertà e uno stato indipendente».

Intanto ieri mattina, a Scienze Politiche, s'è tenuta l'assemblea cittadina della Rete.No cpt, che da mesi lotta contro l'insediamento di un Centro di permanenza temporanea nel rione San Paolo. La Rete ha chiesto al Comune e alla Provincia di Bari l'impegno di portare la protesta al governo centrale. Inoltre ha chiesto di inserire la contrarietà al Cpt come uno degli impegni cardine nel programma del centrosinistra per le prossime elezioni regionali: «Tutta la Puglia - hanno spiegato - deve diventare una regione senza centri di questo tipo». All'assemblea, organizzata da 23 associazioni, è intervenuto anche l'assessore Mar-

tino: «Abbiamo già espresso la nostra contrarietà all'istituzione del Cpt - ha detto - la Giunta ha approvato all'unanimità una delibera che al più presto, mi auguro, sarà confermata dal consiglio comunale. La reclusione e il respingimento dei migranti sono un episodio della guerra globale in atto: la presenza di un Cpt non è com-

patibile con un territorio di pace e accoglienza». Intanto c'è chi, come il missionario comboniano Michele Stragapede, annuncia nuove proteste: «Se il centro dovesse diventare operativo effettueremo staffette di digiuno davanti al suo ingresso». Qualcun altro, come il segretario regionale di Rifondazione comunista, Nicola

Fratoinanni, si dice pronto a incatenarsi per impedire che il centro funzioni. Altri, come don Angelo Cassano, spiegano di essere pronti a qualsiasi forma di contestazione. E l'assessore precisa: «Il Comune sarà al fianco di chi protesta, purché le manifestazioni di dissenso restino nell'ambito della legalità».



L'imam Abd'rahman Auchila a sinistra musulmani durante la preghiera

## 24 ORE PUGLIA

### MALTEMPO

Pioggia e vento forte due morti sulla "100"

Nuovi temporali in arrivo al sud e allerta meteo per venti forti a partire da oggi per 36-48 ore. E ieri pomeriggio sulla statale 100, tra Bari e Taranto, all'altezza di Gioia del Colle, proprio a causa della pioggia due persone sono morte in un incidente stradale. Una "127" è finita contro un camion, le due persone che erano a bordo dell'auto, Antonio Pascale 45 anni e Pietro Ferrante 73 anni, sono morte sul colpo.

### MADONNELLA

Ottantenne aggredita e colta da infarto

Ha aperto la portiera dell'auto ferma al semaforo, in piazza Carabinese, nel quartiere Madonella a Bari, e ha afferrato la borsa di una donna ottantatreenne. Il ladro, un ragazzo a piedi con un casco bianco in testa, nonostante l'anziana avesse la borsa a tracolla l'ha trascinato fuori dall'Y10 guidata dalla figlia, e l'ha trascinato per 50 metri fuggendo poi senza bottino. La donna, ferita al volto e con un principio di infarto, è ricoverata al Policlinico.

### MINERVINO MURGE

Domenica in piazza visita al cuore gratuita

A Minervino Murge, domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30, nella sede degli operatori emergenza radio in via Matteotti 1, i medici del 118 e i volontari offrono ai cittadini un check-up gratuito: elettrocardiogramma, misurazione della pressione arteriosa e della glicemia. L'iniziativa si chiama "In linea con il cuore": i medici del 118 ringraziano "Cardioline online" che ha messo a disposizione gratuitamente gli apparecchi.

### INIZIATIVA

Memorial Di Ronzo domani il torneo

L'appuntamento in ricordo dell'avvocato Franco Di Ronzo è per domani, alle 19, all'Arena della Vittoria. Suo figlio Rubio e gli amici hanno organizzato un triangolare di calcio tra avvocati, magistrati e forze dell'ordine. I ricavati saranno devoluti al Centro dialisi del Policlinico, all'associazione Angeli senza ali e al Centro riabilitazione lesi spinali di Ceglie Messapica.

### CONSIGLIO COMUNALE

Ferrara coordinatore dell'opposizione

I gruppi consiliari al Comune di Forza Italia, An, Udc e Gruppo indipendente Libertà annunciano che il consigliere Vito Ferrara è stato designato coordinatore dell'opposizione in Consiglio comunale.

### ALTAMURA

Tenta di rapire bimba pensionato arrestato

Un uomo di 73 anni è stato arrestato dai carabinieri ad Altamura: avrebbe tentato di rapire e violentare una bambina di 11 anni all'uscita da una scuola obbligandola a salire in auto.

### IL CASO

Primi botti di Capodanno un arresto nel borgo antico

CERCAVANO droga: l'hanno trovata, ma assieme al primo arsenale di botti per Capodanno. In un appartamento di Bari vecchia i poliziotti hanno trovato cento scatole di raudi, una scatola con 24 "raudi" o "magnum" e 200 fuochi artificiali artigianali di varie misure. Un vero arsenale da notte di San Silvestro. E il primo sequestro di fuochi d'artificio dell'anno e molto in anticipo: infatti in genere le prime scorte clandestine vengono scoperte pochi giorni prima di Natale. La polizia è arrivata a casa dell'"artefice", Vito delle Foglie, 43 anni, seguendo un traffico di droga. In casa infatti l'uomo nascondeva anche 600 grammi di hascisc, quattro grammi di cocaina e oltre 700 flaconi di metadone.

### LA STORIA

Una giornata al cimitero per animali domestici di Cassano: "Ci mancano come parenti"

## Lapidi, fotografie, mazzi di fiori quando il caro estinto è un cane

(segue dalla prima pagina)

TITTI TUMMINO

**P**ASSA un signore e si ferma sulla tomba di Red, bellissimo setter irlandese: è un noto commerciante barese, le sue scarpe sono fra le più belle (e più costose) del Murattiano. Ha portato dei fiori al suo cane: scambia uno sguardo con una donna, quasi a sottintendere il dolore che li accomuna. La signora Franca sta ripulendo le lettere del trenino in legno che formano il nome "Lally": «Mi fa bene venire qui a trovarla - spiega - è come se in qualche modo fosse ancora con me».

Storie, tante storie, tutte uguali e tutte diverse, dietro le settecento tombe del pet cemetery "I due trulli", sulla provinciale Bari-Cassano, pochi chilometri dopo Sannicandro. Su ogni lapide un nome, una dedica, le date di nascita e di morte: Boss, Lilli, Picasso, Max, Carmella, Archimede, Sirio, Sansone, Sugar, Red, Denny, Frick, Milli, Finn, Chjcco, Taky, Briciola, Sheela, Carlotta, Laica. Sono per lo più cani, ma non manca-



Padre e figlio davanti a una lapide nel cimitero per animali

no i gatti e persino due conigli. Meticcio di gran razza, come diceva Totò nella "Livella", davanti alla morte sono tutti uguali: le sepolture sono ordinate in lunghe file, separate da vialetti, interframmazzate da alberi di ulivo e di fico. Qualche tomba, per scelta o per necessità del propieta-

rio dell'animale, è semplicemente ricoperta da una rigogliosa pianta verde punteggiata da fiorellini rosa: anche la pianta è uguale per tutti. Differenti, naturalmente, le dediche: sulla lapide di Sugar si legge "Mimancano le tue coccole"; su quella di Willy "La tua vita continua nei

nostri ricordi"; su quella di Briciola "Ricordati ovunque sei, se mi cercherai sempre e per sempre dalla stessa parte mi troverai". Frasi diverse, ma la parola che compare su tutte le lapidi è una sola: "Grazie".

Il pet cemetery, separato dalle altre strutture dei "Due trulli" che accolgono il centro addestramento, pensione e allevamento di cani, è stato realizzato un paio di anni fa, quando morì Tobia, lo splendido alano nero dei proprietari del complesso: Anna Minoli e le sue figlie, Claudia e Paola Semerano. È il primo ed unico impianto del genere realizzato in Puglia con tutti i crismi della legge; offre un servizio completo regolato da un listino prezzi che varia a seconda della taglia e della scelta fra sepoltura e cremazione ed è sempre aperto, domeniche e festivi compresi. Un business? Può darsi, "I due Trulli" è un'azienda, non un'opera pia; certo è che fornisce un servizio come ne esistono da anni in tutta Europa, alternativo a sepolture improvvisate. O, peggio, all'abbandono nei cassonetti dell'immondizia.

Repubblica 07 12/11/2004



# BONSAI

UOMO DONNA

Marica e Carlo Saponaro

Collezioni autunno-inverno 2004/2005

Novità e curiosità nel giardino d'inverno



Via Melo 118/a-b Via Imbriani 21/23 Via Imbriani 11/13 Via Imbriani 22/24